

VOLLEY La McDonald's Fortitudo Chivasso vince ancora e vede sempre più vicino il raggiungimento del prestigioso traguardo

A due punti dal grande salto verso la serie C

Passo falso della Savis Vol-Ley Volpiano che si arrende in casa della Prochimica Virtus Biella con il punteggio di 3-0 (25-13; 27-25; 26-24). Niente da fare anche per il fanalino di coda Caselle Volley, sconfitto 3-0 (25-9; 25-19; 25-18) fuori casa dalla capolista Volley Parella Torino.

In serie B2 femminile, la Tarabusi Volley Rivarolo si toglie la soddisfazione di sconfiggere in 3 set (25-21; 25-22; 25-23) tra le mura amiche L'Egea Alba Volley.

Nel girone A di serie B maschile, la PVL Cerealterra riscatta la sconfitta patita a San Mauro Torinese e infligge lo stop all'Alto Canavese Volley: 3-1 (25-17; 25-21; 25-27; 25-23) il punteggio finale della sfida. I ragazzi di coach Salvi partono forte e mettono le mani sulle prime due frazioni di gioco. Nel secondo set i padroni di casa hanno la possibilità per chiudere i conti, ma non sfruttano 4 punti di vantaggio e nel finale vengono beffati dagli ospiti, che nel quarto e decisivo parziale tengono botta fino al 17-17, arrendendosi nelle battute conclusive con il minimo scarto. Battuta d'arresto esterna per il Sant'Anna Tomcar San Mauro nello scontro salvezza con la Colombo Volley Genova, vinto dalla compagine ligure in 4 set (25-16; 25-23; 19-25; 25-22).

In serie C femminile, l'A.F. Vol-



AL SETTIMO CIELO Le ragazze della McDonald's Fortitudo Chivasso di serie D

ley resta saldamente al terzo posto battendo la Vol-Ley Academy Volpiano con il punteggio di 3-1 (21-25; 25-10; 25-20; 25-12) al termine di una prova caratterizzata da tanti errori e da una prestazione un po' sottotono.

Successo esterno pieno per la Pallavolo Montalto Dora sul campo della PVB Cime Careddu Reale Mutua Bosca Canelli: 1-3 (22-25; 25-15; 21-25; 16-25) lo score finale del match. Nel girone B la Lilliput Settimo piega la resistenza della Zs Ch Valenza in 3 set (25-14; 25-19; 25-17,

mentre la Ve.La. Volley Venaria va a vincere in casa del Volley Cigliano con il punteggio di 1-3 (15-25; 25-20; 25-27; 20-25).

Diciottesimo successo nel girone A di serie D femminile per la capolista McDonald's Fortitudo Chivasso che non fa sconti sul campo dell'Usd San Rocco Novara, imponendosi per 1-3 (24-26; 16-25; 25-22; 13-25). Le gialloverdi sono ora solo a due punti di distacco dalla certezza matematica della promozione sul massimo palcoscenico piemontese. Nel girone C, la Lilliput Settimo sconfigge con il punteg-

gio di 3-0 (25-22; 25-23; 25-22) la Pagliano & Passerin To Play; stesso copione per la Ve.La. Volley Labor che ha la meglio sulla To.Volley (25-13; 25-20; 25-16). Stop esterno per la Pivielle Economy che si arrende in 3 set (25-19; 25-15; 25-17) in casa della S2M Volley Vercelli. Nel girone D il Basso Canavese Carlton Volley scivola in quarta posizione dopo la sconfitta per 3-0 (28-26; 25-20; 26-24) rimediata dalla Botalla Teamvolley. Bene la Balamunt Minimold, terza e vittoriosa 3-1 (25-19; 25-21; 21-25; 25-16) sulla Cargo Broker Leini. Una prova altalenante e non brillante in ricezione per le lancesi, che spesso si adeguano al gioco avversario, ma la serata viene archiviata positivamente con l'agognato ritorno ai tre punti. Vittoria piena per la Pallavolo Settimo che conquista il successo sul campo della Tk Group Vol-Ley Academy San Francesco per 1-3 (22-25; 17-25; 25-16; 20-25). Ok il Volley Samone che si aggiudica il derby eporediese contro la Canavese Volley Ivrea con il punteggio di 3-0 (25-11; 25-17; 25-17). Tornando tra i maschi, la Conad Montanaro detta legge nella sentita sfida con l'Alto Canavese Volley, incamerando un nuovo successo per 3-0 (25-11; 25-21; 25-23) che la conferma al vertice con due punti di vantaggio sulla Vbc Mondovì Villanova.

RUGBY

Il Volpiano Rugby muove la classifica

In una domenica dove era possibile portare a casa la vittoria, che manca da un po' tra le mura amiche, il Volpiano Rugby non riesce a ribaltare il risultato e si arrende al Rivoli per solo una lunghezza, con il punteggio finale di 16-17.

Una partita non bella ma giocata con orgoglio dai bluarancio che sono sempre costretti a rincorrere il Rivoli, formazione solida che ha nei suoi tre quarti elementi volitivi che mettono in difficoltà i padroni di casa. L'atteggiamento è corretto, la determinazione sui placcaggi anche, ma gli infortuni hanno tolto al Volpiano alcune certezze, come la touche, che fino ad ora aveva dato sicurezza alla formazione. Il Rivoli sfrutta tutte le sue armi e si porta sul 10-0, con un calcio e una meta trasformata. Il Volpiano Rugby replica con Bogiatto, costretto poi ad uscire per infortunio nel secondo tempo, con due calci che lo tengono in partita.

Ripresa in fotocopia, con i volpianesi che cercano di andare in meta ma trovano un'opposizione dei rivolesi e commettono qualche ingenuità, come la scelta di non calciare sul risultato di 9-10, che sarà determinante per il risultato finale. Il Rivoli sfrutta una disattenzione e con una meta trasformata allunga a +8; tardiva la meta finale del Volpiano.



KARATE Una fantastica esperienza per gli allievi del Maestro Alessandro Caizzo che hanno presentato allenamenti completi di karate e tai chi

Gli atleti del Move Crescentino sul palco del Festival dell'Oriente

Domenica 19 marzo, con l'organizzazione di OPES Piemonte, gli atleti di Arti Marziali del Move S.S.D. di Crescentino guidati dal Maestro Alessandro Caizzo 7° DAN, Membro del Direttivo OPES e Responsabile Kata stile Shotokan OPES settore Karate Piemonte, si sono esibiti per circa tre ore sul tatami e sul palco del Festival dell'Oriente a Torino Lingotto Fiere. Il Festival dell'Oriente, che si svolge tutti gli anni ad inizio primavera, è un emozionante viaggio tra i colori, le musiche e i profumi di terre lontane. Molti spettacoli emozionanti fanno coinvolgere i visitatori nelle atmosfere tipiche orientali. Mostre fotografiche, bazar, stand commerciali, gastronomia tipica, medicine naturali, si alternano nelle numerose aree tematiche dedicate ai vari paesi in un continuo ed avvincente susseguirsi di show, incontri, seminari ed esibizioni. Qui si può interagire e sperimentare gratuitamente decine di terapie tradizio-



nali, visitare il settore dedicato alla salute e al benessere con i suoi padiglioni dedicati alle terapie olistiche e le discipline bionaturali, lo yoga, ayurvedica, fiori di bach, theta healing, meditazione, spazio vegano, reiki, massaggi, shiatsu, bio musica, rebirthing, integrazione posturale, e molte altre ancora. Naturalmente anche le arti marziali hanno il loro spazio in una riproduzione del tradizionale Dojo giapponese, ovvero un luogo di

allenamento, dove si instaura un rapporto molto profondo e personale con l'arte stessa. È il luogo (jo) dove seguire la via (do), e dove si concretizza la perfetta unione tra la mente (zen) ed il corpo (ken). Numerosi Maestri ed atleti si alternano sul palco e nelle aree tatami per proporre al pubblico performance e seminari di aikido, karate, ju jitsu e tutte le arti Marziali Orientali.

Dalle 10:30 alle 13:30 il Maestro Caizzo si è presentato sul Dojo

con i propri atleti eseguendo allenamenti ed esibizioni di karate e tai chi. Nella prima parte del programma mattutino gli atleti di karate si sono scaldati sul tatami con le tecniche di base (Khion), per poi passare ai kata (simulazione di difesa/attacco da più avversari immaginari) ed infine un allenamento anche sul kumite (combattimento tra due avversari reali). Anche le ragazze del tai chi si sono preparate eseguendo le combinazioni di tecni-

che di quest'arte marziale cinese. La seconda parte ha visto salire il Maestro Caizzo con i suoi allievi sul palco principale per esibirsi in un allenamento completo riproponendo le attività che solitamente si svolgono in palestra sia per quanto riguarda il karate che per il tai chi. Per il karate si sono riproposte le tecniche di base (Khion), per poi passare ai kata ed infine un allenamento anche sul kumite. Scopo principale dell'esibizione è stato quello di far capire al pubblico presente cosa voglia dire eseguire un kata o una forma di tai chi quando l'avversario non è immaginario ma reale. Questo insieme di tecniche si chiama bunkai, cioè la lettura del kata o della forma applicata al combattimento con avversari reali. Pertanto ampio spazio al bunkai di quanto presentato al pubblico dove il Maestro Caizzo è un esperto ai massimi livelli. Gli atleti più esperti poi hanno fatto vedere le tecniche di livello avanzato eseguendo un kata e relativa

applicazione. Le ragazze facenti parte della squadra femminile OPES Piemonte, cioè Sara Canta (della Perfect7club di Moncalvo insieme alle atlete del Move Serena Lenzetti e Irene Chimienti, hanno eseguito ed applicato il kata gojushuho sho superando il fattore emozione con una performance da brividi. Nel tai chi Ivana Scarrone, Tiziana Dellamula e Antonella Moltedo hanno presentato al pubblico le forme imparate in fase di allenamento per poi finire con Antonella che ha eseguito una forma col ventaglio spiegando al pubblico che tale strumento, all'occasione, poteva diventare un'arma da percussione.

Al termine dell'esibizione il Maestro Caizzo ha ricevuto i complimenti dal presidente OPES Piemonte Walter Palmero, dai suoi collaboratori, dai praticanti di altre arti marziali presenti al Festival e dal pubblico che ha osservato interessato l'attività esibita.

PIANETA UISP Dal torneo di calcio a 5 per la Festa del Papà all'Open Day di padel per il progetto europeo Pad4Youth: U.S. Borgonuovo e UISP a braccetto

Due settimane davvero intense al centro sportivo Luigi Bosio di Settimo Torinese

Gli eventi delle ultime due settimane organizzati dal Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso e dalla sua affiliata U.S. Borgonuovo Settimo hanno visto un unico protagonista a livello di location. Stiamo parlando del campo Luigi Bosio della città di Settimo Torinese, che ha fatto da sfondo a diversi appuntamenti.

I primi si sono svolti nella giornata del 19 marzo, in concomitanza con la Festa del Papà. In tale frangente, infatti, l'U.S. Borgonuovo - che ricordiamo essere un'affiliata trentennale del nostro Comitato Territoriale - ha promosso un torneo che ha coinvolto i padri dei giovani atleti, dando origine a quattro formazioni che durante la mattina in questione si sono affrontati - tra divertimento e impegno - sul campo da gioco.

E che alla fine ha decretato la vittoria della squadra dei papà dei Primi Calci. Subito dopo le fatiche delle amichevoli competizioni, i partecipanti si sono ritrovati per un momento più spensierato: un meritato ristoro grazie a una gustosa grigliata comunitaria, fatta di allegria e risate. Perché alla fine l'U.S. Borgonuovo è un po' come una grande famiglia allargata, dove i valori dell'amicizia e della condivisione sono fondamentali. Nel pomeriggio, invece, lo spazio è stato dedicato alla sfida tra quattro squadre della categoria Esordienti Femminili, per ricordare che non sono soltanto i maschi ad avere la passione per il calcio: spesso anche le ragazze possono essere dei veri e propri talenti con il pallone, ma vengono sottovalutate a causa del loro genere. "Cambiare que-



sta mentalità è uno dei nostri obiettivi più grandi" ricorda Ferruccio Valzano, presidente dell'U.S. Borgonuovo Settimo e del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso. Sabato 25 marzo, invece, il Bosio ha fatto da scenario a una

disciplina decisamente insolita per il suo manto erboso: nella giornata in questione, infatti, non si è tenuto un Open Day legato al calcio, bensì uno dedicato al padel. Un appuntamento legato al progetto europeo Pad4Youth, che vede il

Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso in veste di partner insieme, al Ginásio Clube Português di Lisbona (Portogallo), all'organizzazione senza scopo di lucro l'España Se Mueve di Madrid (Spagna) e all'Istituto Europeo di Sviluppo dello Sport, Kinesiologia e Salute di Umago (Croazia), coordinate dalla Federación Pádel de la Comunidad Valenciana. Scopo di tale progetto è quello di avvicinare alla disciplina del padel bambini e ragazzi affetti da disabilità intellettiva e/o a rischio di esclusione sociale, facendo leva sul fattore di socializzazione del padel e dello sport in generale. E a giudicare dall'entusiasmo dei partecipanti all'Open Day, il progetto è già su un'ottima strada. Perché se all'inizio c'è stata un po' di naturale titubanza da parte

dei bambini e delle bambine che si sono approcciati per la prima volta a questa disciplina, è bastato davvero poco per iniziare a fare amicizia con gli altri, giocare insieme, sfilarsi e anche allearsi contro gli istruttori e istruttrici. Insomma, una bella giornata - anche da punto di vista meteorologico - all'insegna dell'attività sportiva, da sempre veicolo fondamentale di valori sociali. "Siamo piuttosto soddisfatti di questa giornata e dell'impatto che ha avuto sui piccoli partecipanti: siamo convinti che il progetto Pad4Youth porterà grandi benefici" ha commentato il presidente Valzano, che durante la mattina è anche sceso in campo in prima persona per cimentarsi nella disciplina e divertirsi insieme ai bambini e alle bambine intervenuti.